

## C.S.A. Cons.Serv.Av. S.C.A R.L.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIALE VIRGILIO 152 - 74121 TARANTO (TA)
<b>Codice Fiscale</b>	93204570720
<b>Numero Rea</b>	TA 000000130547
<b>P.I.</b>	02270620731
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.173.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	631119
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	170	34
4) altri beni	944	3.041
Totale immobilizzazioni materiali	1.114	3.075
Totale immobilizzazioni (B)	1.114	3.075
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.690.774	1.157.592
Totale crediti verso clienti	1.690.774	1.157.592
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.193	58.314
Totale crediti tributari	51.193	58.314
5-ter) imposte anticipate	70.761	69.095
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.716.484	1.550.292
Totale crediti verso altri	1.716.484	1.550.292
Totale crediti	3.529.212	2.835.293
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	283.165	708.990
3) danaro e valori in cassa	613	390
Totale disponibilità liquide	283.778	709.380
Totale attivo circolante (C)	3.812.990	3.544.673
D) Ratei e risconti	1.061	1.529
Totale attivo	3.815.165	3.549.277
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale		
1.173.000		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti a copertura perdite	271.605	120.286
Varie altre riserve	10.845	10.844
Totale altre riserve	282.450	131.130
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(212.428)	(238.913)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	16.965	26.485
Totale patrimonio netto	1.259.987	1.091.702
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	64.704	54.704
4) altri		
	0	40.500
Totale fondi per rischi ed oneri	64.704	95.204
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
	306.351	312.917
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	28	25
Totale debiti verso banche	28	25

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.830	38.802
Totale debiti verso fornitori	75.830	38.802
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.921	40.707
Totale debiti tributari	46.921	40.707
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.788.632	1.660.156
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.788.632	1.660.156
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	272.712	309.764
Totale altri debiti	272.712	309.764
Totale debiti	2.184.123	2.049.454
Totale passivo	3.815.165	3.549.277

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.192.961	3.512.053
5) altri ricavi e proventi		
altri	40.634	5.214
Totale altri ricavi e proventi	40.634	5.214
Totale valore della produzione	3.233.595	3.517.267
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.994	3.411
7) per servizi	219.592	272.453
8) per godimento di beni di terzi	21.895	21.765
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.087.302	2.336.453
b) oneri sociali	670.755	719.640
c) trattamento di fine rapporto	183.849	187.534
Totale costi per il personale	2.941.906	3.243.627
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.140	2.810
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.140	2.810
14) oneri diversi di gestione	24.872	6.728
Totale costi della produzione	3.213.399	3.550.794
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.196	(33.527)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.231	14.982
Totale proventi diversi dai precedenti	1.231	14.982
Totale altri proventi finanziari	1.231	14.982
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.231	14.982
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.427	(18.545)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.862	12.393
imposte differite e anticipate	(2.400)	(57.423)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.462	(45.030)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	16.965	26.485

## Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo diretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)</b>		
Incassi da clienti	2.811.097	3.137.134
Altri incassi	15.201	-
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(148.246)	(98.008)
(Pagamenti al personale)	(1.922.636)	(2.049.576)
(Altri pagamenti)	(1.181.750)	(1.689.527)
Interessi incassati/(pagati)	911	10.997
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(425.423)</b>	<b>(688.980)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(179)	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(179)</b>	<b>-</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
(Rimborso di capitale)	-	(93.604)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>(93.604)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(425.602)</b>	<b>(782.584)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	708.990	1.491.261
Danaro e valori in cassa	390	703
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>709.380</b>	<b>1.491.964</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	283.165	708.990
Danaro e valori in cassa	613	390
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>283.778</b>	<b>709.380</b>

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario**

Dal rendiconto finanziario emerge un decremento delle disponibilità liquide pari a euro 425.602, attribuibile soprattutto alla riduzione del fatturato, conseguente a sua volta al contenimento dei costi.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

### **DATI IDENTIFICATIVI DELLA SOCIETA'**

Il **Consorzio Servizi Avanzati (CSA)** è una società consortile partecipata da diverse Camere di commercio della Puglia, Basilicata e Calabria, che opera *in house providing*. L'attività del CSA consiste nel coadiuvare i soci consorziati e committenti nel processo di ottimizzazione delle loro risorse umane e delle strutture patrimoniali, attraverso la creazione di un polo unitario esterno di riferimento e la fornitura delle proprie prestazioni alle Camere di commercio consorziate a condizioni economiche più vantaggiose di quelle che le stesse potrebbero rinvenire sul mercato o sostenere utilizzando proprie risorse.

La Società ha sede in Taranto presso la Cittadella delle Imprese, è amministrata da un organo collegiale ed è dotata di un organo di controllo.

Alla data di formazione del presente bilancio il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- cav. Luigi Sportelli - Presidente;
- dr. Patrick Suglia - Consigliere;
- dr.ssa Angela Patrizia Partipilo - Consigliere.

Il Collegio Sindacale risulta composto nel modo seguente:

- dr. proc. Giuseppe Tagliamonte - Presidente;
- dr. Roberto Falcone - Componente Effettivo;
- dr.ssa Paola Piantedosi - Componente Effettivo.

### **POSTULATI DEL BILANCIO**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, della presente Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente ed è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e ai Principi Contabili Nazionali pubblicati dall'OIC, integrati con le disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo 18/08/2015, n. 139.

In ossequio al principio di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società sanciti dall'art. 2423 co. 2, il bilancio, pur ricorrendo i presupposti indicati nell'art. 2435-bis del Codice Civile per la redazione dello stesso nella forma abbreviata, anche nell'esercizio in corso è stato redatto in forma analitica, utilizzando gli schemi articolati di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in modo da fornire una esposizione più dettagliata delle voci di bilancio.

Nel rispetto del comma 3 del medesimo articolo, oltre alle informazioni obbligatorie prescritte dalla normativa vigente, sono state fornite tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per illustrare l'andamento patrimoniale, finanziario e economico della Società consortile, mentre in ossequio al successivo comma 5 si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi dettati dall'art. 2423-*bis* del Codice civile:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza delle operazioni;
- è stato osservato il principio della competenza, considerando gli oneri e i proventi che si riferiscono all'esercizio indipendentemente dalla data di pagamento e di incasso degli stessi;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri adottati nella valutazione delle voci del presente bilancio non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423-*ter* del Codice civile i dati di bilancio sono presentati in forma comparativa con l'esercizio precedente; negli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente. A seguito delle modifiche normative sul bilancio, introdotte dal citato D.Lgs. 139/2015 e recepite dall'OIC con la emanazione della versione aggiornata del principio n. 12 relativo a "Composizioni e schemi del bilancio di esercizio", che hanno comportato l'eliminazione dallo schema di Conto Economico della sezione relativa alla gestione straordinaria, gli oneri straordinari sono stati esposti nella voce B)14) "Oneri diversi di gestione", mentre i proventi straordinari sono stati esposti nella voce A)5)b) "Altri ricavi e proventi".

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti recate dagli art. 2426 e seguenti del Codice civile, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emanati dall'OIC, e sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti. Gli specifici criteri di valutazione adottati saranno esposti nel prosieguo della presente Nota integrativa, nelle sezioni riguardanti le singole voci di bilancio.

## **Altre informazioni**

## Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al **costo di acquisto**, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi e nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

I costi di manutenzione, aventi tutti natura ordinaria, sono stati addebitati integralmente al Conto economico.

In linea generale, le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo, che tengono conto anche dell'usura fisica dei beni; con riferimento ai beni per i quali è ancora in corso la procedura di ammortamento, tali tassi coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), ridotte alla metà nell'anno in cui il cespite viene acquisito.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

#### **attrezzature ind.li e comm.li**

- attrezzature varie 15,00%

#### **altri beni**

- arredamento Da 12,00% a 15,00%

- autovetture 25,00%

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L'unico incremento si riferisce all'acquisto di una piccola attrezzatura del costo di Euro 179,00.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	24.400	105.589	129.989
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	24.366	102.818	127.184
<b>Valore di bilancio</b>	34	3.041	3.075
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	179	-	179
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	43	2.097	2.140
<b>Totale variazioni</b>	136	(2.097)	(1.961)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Valore di bilancio</b>	170	944	1.114

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro **presumibile valore di realizzo**, coincidente con il *valore nominale*, rettificato dalla prudenziale iscrizione di un fondo svalutazione.

Nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.157.592	533.182	1.690.774	1.690.774
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.314	(7.121)	51.193	51.193
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	69.095	1.666	70.761	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.550.292	166.192	1.716.484	1.716.484
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.835.293</b>	<b>693.919</b>	<b>3.529.212</b>	<b>3.458.451</b>

Con riferimento ai crediti precedentemente esposti, di seguito si riporta il dettaglio di ogni singola voce:

### C II 01 a - CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Saldo al 31/12 /2018	Saldo al 31/12 /2017	Differenza
Crediti v/clienti per fatture già contabilizzate al 31 /12	1.450.434,70	774.948,56	675.486,14
Fatture da emettere per conguaglio 2° semestre 2017 e 4° trimestre 2018	357.532,30	407.135,04	-49.602,74
- Note credito da emettere per conguaglio ai fini dell'applicazione dell'art. 10 co. 2 DPR 633/1972 anno 2017	-10.278,96	-10.278,96	0,00
- Note credito da emettere per conguaglio ai fini dell'applicazione dell'art. 10 co. 2 DPR 633/1972 anno 2017	-92.701,26		
- Fondo svalutazione crediti	-14.213,00	-14.213,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.690.773,78</b>	<b>1.157.591,64</b>	<b>533.182,14</b>

Nell'esercizio appena conclusosi sono maturati conguagli a credito di alcuni Soci correlati a riduzioni tariffarie di carattere transitorio.

Conformemente alle decisioni assunte dall'Assemblea dei Soci nel corso della seduta del 19/05/2017 che ha approvato il bilancio al 31/12/2016, i disavanzi economici della gestione caratteristica determinatisi nel 2016 ed, eventualmente, nel 2017, dovranno essere coperti da ciascun Socio con gli avanzi della gestione degli esercizi successivi. Dovendo, tuttavia, garantire per ciascun periodo di imposta il rispetto di quanto previsto dall'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972, in tema di esenzione dell'Iva sui servizi forniti dai consorzi e dalle società consortili ai propri soci consorziati, sono stati calcolati e riconosciuti conguagli a credito dei Soci che hanno evidenziato un risultato positivo nella gestione caratteristica, rilevando conseguentemente i crediti spettanti agli stessi. In conformità all'impegno precedentemente assunto, ed in piena coerenza con quanto avvenuto nel precedente esercizio, tali crediti costituiscono oggetto di rinuncia fino a concorrenza del disavanzo economico pro capite registrato negli esercizi precedenti, per un ammontare complessivo di Euro 151.318,74.

Tale somma costituisce quindi un versamento in conto copertura perdite pregresse e alimenta un'apposita posta del patrimonio netto.

Analogamente, i disavanzi della gestione caratteristica determinatisi nel 2018 in capo agli altri soci, andranno ad aggiungersi a quelli sofferti nel 2016 e nel 2017, onde essere coperti secondo le stesse modalità con gli avanzi dei futuri esercizi.

Nel prospetto che segue sono evidenziati i risultati negativi della gestione caratteristica residui, prima della determinazione dei conguagli tariffari, verificati "per teste" relativamente agli esercizi 2016, 2017 e 2018:

<i>Socio</i>	<i>Residui disavanzi gestione caratteristica anno 2016</i>	<i>Residui disavanzi gestione caratteristica 2017</i>	<i>Residui disavanzi gestione caratteristica 2018</i>
Camera di commercio di Taranto	-97.663,03	-18.281,32	0,00
Camera di commercio di Bari	0,00	0,00	0,00
Camera di commercio della Basilicata	-17.308,13	-7.460,60	0,00
Camera di commercio di Foggia	-4.622,27	-2.859,56	-540,85
Camera di commercio di Crotone	-9.313,48	-2.111,22	-3.913,44
Camera di commercio di Lecce	-10.605,66	0,00	0,00
<b><i>Totale perdita gestione caratteristica</i></b>	<b><i>-139.512,57</i></b>	<b><i>-30.712,70</i></b>	<b><i>-4.454,29</i></b>

A seguito dei risultati conseguiti dai singoli Soci al 31/12/2018, si segnala che, oltre alla Camera di commercio di Bari che aveva già provveduto nello scorso esercizio alla copertura della quota di perdita del 2016 ad essa attribuibile, anche i soci Camera di commercio di Taranto, Camera di commercio della Basilicata e Camera di commercio di Lecce hanno completamente azzerato le perdite pregresse. Ne consegue che solo in capo alle Camere di commercio di Foggia e Crotone permangono quote di perdite che devono ancora essere coperte, cui si aggiungono i risultati negativi che le stesse hanno fatto registrare nel 2018. Il fondo svalutazione crediti non ha subito alcun incremento.

#### C II 04/bis a - CREDITI TRIBUTARI

La voce C II 4-bis) "Crediti tributari" al 31/12/2018 mostra un saldo pari a 51.193,20 Euro; nel prospetto che segue se ne riporta il dettaglio in comparazione con i dati dell'esercizio precedente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31/12 /2018</i>	<i>Saldo al 31/12 /2017</i>	<i>Differenza</i>
Crediti per Irap	37.199,00	42.051,00	-4.852,00
Crediti per Ires	13.994,00	16.263,26	-2.269,26
<b><i>Totale</i></b>	<b><i>51.193,00</i></b>	<b><i>58.314,26</i></b>	<b><i>-7.121,26</i></b>

#### C II 04/ter a - IMPOSTE ANTICIPATE

Le movimentazioni intervenute nella voce "Crediti per imposte anticipate" sono evidenziate nella tabella di seguito riportata:

<i>Descrizione</i>	<i>Imponibile</i>	<i>Aliquota %</i>	<i>Ires</i>
Saldo al 31/12/17			69.095,00
Ripristino crediti per utilizzo solo parziale perdite pregresse per Ires corrente al 31/12/2017	8.951,00	24,00	2.148,00

Iscrizione credito per accantonamenti al fondo quiescenza anno 2018 (deducibilità ai fini Ires rinviata alla liquidazione dello stesso)	10.000,00	24,00	2.400,00
Utilizzo credito per spese formazione accantonate anno 2017 (deducibilità ai fini Ires rinviata alla liquidazione delle stesse)	- 10.000,00	24,00	- 2.400,00
Utilizzo parziale perdite pregresse per Ires corrente al 31/12/2018	- 2.010,00	24,00	- 482,00
<i>Saldo al 31/12/18</i>			<i>70.761,00</i>

#### C II 5) - ALTRI CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce risulta costituita come riportato nella tabella seguente:

<i>Descrizione credito</i>	<i>Saldo al 31/12 /2018</i>	<i>Saldo al 31/12 /2017</i>	<i>Differenza</i>
Crediti v/Inps per fiscalizzazione oneri sociali	14.394,59	14.394,59	0,00
Crediti v/Inail	12.872,59	8.073,47	4.799,12
Crediti v/Inps per Fondo tesoreria TFR	1.630.602,04	1.480.071,16	150.530,88
Crediti per recupero premi 2010	2.350,50	2.350,50	0,00
Crediti v/compagnia assicurazione TFM amministratori	54.685,00	44.685,00	10.000,00
Altri crediti diversi	1.579,11	717,72	861,39
<i>Totale</i>	<i>1.716.483,83</i>	<i>1.550.292,44</i>	<i>166.191,39</i>

Come già precisato nei bilanci precedenti, i Crediti v/Inps per fiscalizzazione oneri sociali si riferiscono al riconoscimento, da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, comunicatoci con nota ricevuta il 12 febbraio 2010, della fiscalizzazione degli oneri contributivi per assunzione di soggetti disabili ai sensi della legge n. 68/1999, art. 13. Per il beneficio, riconosciuto per il periodo dall'01/01/2007 al 31/12/2007, l'Inps non ha ancora provveduto alla liquidazione delle somme.

I crediti verso Inail si riferiscono a somme anticipate ai lavoratori dipendenti in occasione di infortuni e ad altre piccole differenze a credito determinatesi in occasione delle precedenti autoliquidazioni che saranno rimborsate o compensate con i debiti nei confronti dell'Istituto, nonché ai risultati dell'autoliquidazione annuale dei contributi che hanno evidenziato il versamento di acconti in misura maggiore di quanto dovuto.

Come già precisato nelle note integrative ai precedenti bilanci, i Crediti v/Inps Fondo tesoreria TFR dipendenti accolgono il credito maturato nei confronti del Fondo tesoreria presso l'Inps per effetto dei versamenti mensili dell'indennità di fine rapporto del personale dipendente effettuati in applicazione della legge 296/2006.

La voce Crediti per recupero premi 2010 è costituita dal residuo credito vantato dalla Società nei confronti di quei dipendenti per i quali i premi riconosciuti nel 2011 sono stati inferiori a quelli recuperati con riferimento al 2010, ai sensi della delibera adottata dall'Assemblea dei Soci in data 11 ottobre 2011.

I Crediti v/compagnia assicurazione TFM amministratori sono rappresentati dal credito, momentaneamente esposto al valore nominale, vantato nei confronti della Compagnia di assicurazione presso cui sono state accantonate le quote di trattamento di fine mandato a favore degli amministratori. Negli Altri crediti diversi sono riportati crediti minori.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro *presunto valore di realizzo*, coincidente con il *valore nominale*.

Il saldo della voce CIV 1) "Depositi bancari e postali" si riferisce esclusivamente al rapporto di conto corrente intrattenuto con la Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe - Istituto tesoriere.

La voce C IV 3) "Denaro e valori in cassa" evidenzia le variazioni e il saldo finale delle disponibilità di cassa, utilizzate per il pagamento delle piccole spese di esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	708.990	(425.825)	283.165
Denaro e altri valori in cassa	390	223	613
<b>Totale disponibilità liquide</b>	709.380	(425.602)	283.778

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica, facendo riferimento al criterio del tempo fisico. In particolare i risconti attivi costituiscono quote di costi che, sebbene abbiano avuto la propria manifestazione finanziaria nel corso del 2018, sono di competenza del successivo esercizio.

I risconti attivi sono stati determinati sui costi assicurativi e sui canoni di assistenza software.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

In ossequio al dettato dell'art. 2427 comma 1 punto 4) del Codice Civile, nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto e del passivo.

### **Patrimonio netto**

In particolare, nei prospetti che seguono si riportano le variazioni intervenute nelle poste del patrimonio netto, nonché le informazioni relative alla loro origine, possibilità di utilizzazione, distribuibilità ed eventuale utilizzazione nei precedenti esercizi.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
<b>Capitale</b>	1.173.000	-	-		1.173.000
<b>Altre riserve</b>					
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	120.286	-	151.319		271.605
<b>Varie altre riserve</b>	10.844	-	1		10.845
<b>Totale altre riserve</b>	131.130	-	151.320		282.450
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	(238.913)	26.485	-		(212.428)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	26.485	(26.485)	-	16.965	16.965
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.091.702	-	151.320	16.965	1.259.987

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
<b>Capitale</b>	1.173.000	
<b>Altre riserve</b>		
<b>Versamenti a copertura perdite</b>	271.605	B
<b>Varie altre riserve</b>	10.845	A-B
<b>Totale altre riserve</b>	282.450	
<b>Utili portati a nuovo</b>	(212.428)	
<b>Totale</b>	1.243.022	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2017 è stata iscritta in bilancio una riserva destinata ad accogliere gli accantonamenti, anche sotto forma di rinuncia ai crediti, effettuati dai Soci per la copertura delle perdite determinatesi nella gestione caratteristica, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei soci nel corso della seduta del 19/05/2017. Tale riserva risulta costituita nel seguente modo:



<i>Socio</i>	<i>Versamenti effettuati dai Soci 2017/2018</i>
Camera di commercio di Taranto	115.944,35
Camera di commercio di Bari	17.906,82
Camera di commercio della Basilicata	33.452,95
Camera di commercio di Foggia	0,00
Camera di commercio di Crotona	0,00
Camera di commercio di Lecce	104.300,66
<b><i>Totale perdita gestione caratteristica</i></b>	<b><i>271.604,78</i></b>

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati istituiti a fronte di oneri e debiti di natura determinata e di esistenza già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali è indeterminata la data in cui avranno reale manifestazione. Lo stanziamento riflette la migliore stima possibile in considerazione degli elementi a disposizione.

Il prospetto che segue mette in evidenza le variazioni intervenute in tali fondi nel corso del 2018, e in particolare:

- nell'esercizio appena concluso è stato movimentato il fondo, istituito nel 2014, per T.F.M. (trattamento di fine mandato) a favore dell'organo amministrativo; l'accantonamento è stato effettuato nel rispetto delle vigenti disposizioni e di quanto stabilito dall'Assemblea ordinaria dei soci; l'importo del fondo differisce da quello del credito vantato nei confronti della compagnia di assicurazione per la stessa causale, in quanto il versamento della quota alla compagnia è stato effettuato, come da contratto, nel 2019.
- il fondo per rischi e spese future, istituito nel 2011 per accogliere l'accantonamento delle somme da destinare ad iniziative promozionali congiunte con l'allora Istituto Tesoriere Banca di Taranto, e successivamente movimentato con i successivi accantonamenti, nel corso del 2018 è stato completamente azzerato in quanto è intervenuto nel mese di maggio 2018 un accordo di negoziazione assistita sottoscritto con la controparte, dal quale risulta il venir meno di ogni obbligo contrattuale precedentemente assunto.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	54.704	40.500	95.204
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	10.000	-	10.000
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	-	40.500	40.500
<b>Totale variazioni</b>	10.000	(40.500)	(30.500)
Valore di fine esercizio	64.704	0	64.704

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Il prospetto che segue ne illustra le movimentazioni intervenute nel 2018:

- il decremento si riferisce all'utilizzo per effetto della cessazione del rapporto di lavoro intervenuta con due dipendenti della sede di Taranto e con una dipendente della sede di Lecce; la cessazione del rapporto di una unità lavorativa della sede di Potenza non ha invece avuto riflessi sul Fondo TFR in quanto l'indennità di

fine rapporto a favore della stessa era integralmente accantonata presso un fondo di previdenza complementare;

- l'incremento si riferisce all'accantonamento, a fine esercizio, del solo valore della rivalutazione del fondo già accantonato e presente in azienda in quanto, come già esposto nelle note integrative ai precedenti bilanci, per effetto delle modifiche alla disciplina apportate dalla legge 296/2006, il trattamento di fine rapporto dei dipendenti confluisce mensilmente nei fondi di previdenza complementare o nel fondo gestito dall'Inps.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	312.917
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	5.553
Utilizzo nell'esercizio	12.119
<b>Totale variazioni</b>	(6.566)
Valore di fine esercizio	306.351

## Debiti

I debiti sono iscritti al **valore nominale**.

Nei prospetti che seguono sono riportate le variazioni intervenute nelle diverse categorie di debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	25	3	28	28
Debiti verso fornitori	38.802	37.028	75.830	75.830
Debiti tributari	40.707	6.214	46.921	46.921
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.660.156	128.476	1.788.632	1.788.632
Altri debiti	309.764	(37.052)	272.712	272.712
<b>Totale debiti</b>	<b>2.049.454</b>	<b>134.669</b>	<b>2.184.123</b>	<b>2.184.123</b>

In bilancio non risultano iscritti debiti con esigibilità superiore a 5 anni.

Il valore della voce D 04 a) "Debiti verso banche" accoglie unicamente oneri di competenza del 2018 addebitati dall'Istituto tesoriere nel 2019.

Il valore della voce D 07 a) "Debiti verso fornitori" presenta il seguente dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti v/fornitori per fatture già contabilizzate al 31 /12	9.389,38
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	67.535,08
Crediti v/fornitori per note credito da ricevere	- 1.094,40
<b>Totale</b>	<b>75.830,06</b>

I debiti tributari di cui alla voce C 12 a) accolgono prevalentemente i debiti per le ritenute operate nei confronti dei dipendenti, degli organi statuari e dei lavoratori autonomi, regolarmente versate alle scadenze prestabilite.

Il saldo della voce D 13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" costituito in massima parte (ben il 92,25%) dalle somme maturate presso il Fondo tesoreria TFR gestito dall'Inps, presso il quale confluiscono mensilmente le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007 a favore dei dipendenti che non hanno scelto di destinare tale indennità a fondi di previdenza complementare, che trova contropartita in un credito di eguale importo riportato nella sezione relativa ai "Crediti verso altri", di cui si è trattato nella precedente sezione della presente nota integrativa.

Quanto alla voce D 14) a) "Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo" se ne fornisce di seguito il dettaglio:

<i>Descrizione debito</i>	<i>Importo</i>
Debiti v/Soci per gli importi relativi alla premialità 2010	110.029,00
Debiti v/dipendenti per mensil.agg.ve e ferie maturate	130.886,01
Debiti v/soci per altre prestazioni	21.895,44
Debiti per ritenute sindacali	2.689,33
Altri debiti minori	7.212,31
<i>Totale</i>	<i>272.712,09</i>

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi vengono iscritti in ossequio al principio della competenza economica e temporale. Nel presente bilancio non risulta iscritto alcun valore a titolo di rateo o risconto passivo.

## Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al **principio di competenza** indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Settore informatico	2.687.014
Settore Facility Management	505.947
<b>Totale</b>	<b>3.192.961</b>

### Proventi e oneri finanziari

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel presente bilancio non risulta iscritto alcun onere finanziario.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel presente bilancio sono state stanziato sia le imposte correnti, sia le imposte anticipate, riferite a variazioni temporanee dell'imponibile.

Nel prospetto che segue è riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico da bilancio e l'onere fiscale effettivo ai fini Ires:

RISULTATO DA BILANCIO PRIMA DELLE IMPOSTE	21.427	
ONERE FISCALE TEORICO		5.142
<i>VARIAZIONI IN AUMENTO DELL'IMPONIBILE</i>		
QUOTA COSTI PARZIALMENTE DEDUCIBILI	1.586	
COSTI INDEDUCIBILI	20.000	
<i>Totale variazioni in aumento</i>	21.586	
<i>VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE DELL'IMPONIBILE</i>		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE NON TASSABILI	-40.500	
<i>Totale variazioni in diminuzione</i>	-40.500	
IMPONIBILE FISCALE DA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	2.513	
ONERE FISCALE TEORICO		603
<i>VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE DELL'IMPONIBILE PER DIFFERENZE DA ESERCIZI PRECEDENTI</i>		
<i>Totale variazioni in diminuzione per differenze temporanee da esercizi precedenti</i>	-10.000	

IMPONIBILE FISCALE CORRENTE		-7.487	
ONERE FISCALE CORRENTE			-1.797
<i>DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI</i>			
SPESE DA LIQUIDARE DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI		0	
ACCANTONAMENTI DEDUCIBILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	10.000		
<i>Totale differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>		10.000	
IMPOSTE ANTICIPATE			2.400
IMPONIBILE FISCALE EFFETTIVO		2.513	
ONERE FISCALE EFFETTIVO ISCRITTO IN BILANCIO			603

Nel prospetto che segue è riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico da bilancio e l'onere fiscale effettivo ai fini Irap:

*DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA*

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.192.961
ALTRI RICAVI E PROVENTI	40.634
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI</b>	<b>3.233.595</b>
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSS., CONS., MERCI	2.994
COSTI PER SERVIZI	219.592
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	21.895
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.140
AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	24.872
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI</b>	<b>271.493</b>
<i>VARIAZIONI IN AUMENTO</i>	
COSTI COLL.OCC. E CO.CO.CO	68.296
ONERI DIVERSI DI GESTIONE (SOPRAVVENIENZE PASSIVE)	20.000
ACCANTONAMENTI INDEDUCIBILI	10.000
<b>TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>98.296</b>
<i>VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</i>	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE DERIVANTI DA COMPONENTI NEGATIVE NON DEDOTTE	40.500
<b>TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</b>	<b>40.500</b>

*VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA*

3.019.898

*SUDDIVISIONE TERRITORIALE*

	<i>coefficiente di riparto</i>	<i>imponibile territoriale</i>	<i>aliquota</i>	<i>onere fiscale te</i>
- DI CUI PUGLIA	86,33	2.607.078	4,82	12
- DI CUI BASILICATA	11,01	332.491	3,90	1
- DI CUI CALABRIA	2,66	80.329	4,82	
<b>TOTALE ONERE FISCALE TEORICO IRAP</b>				<b>1.</b>

*DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA*

VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	3.019.898
DEDUZIONI ART. 11 COMMA 1 LETT. A) 446	-2.938.141
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA</b>	<b>81.757</b>

*SUDDIVISIONE TERRITORIALE*

	<i>coefficiente di riparto</i>	<i>imponibile territoriale</i>	<i>aliquota</i>	<i>onere fiscale ei</i>
- DI CUI PUGLIA	86,33	70.581	4,82	
- DI CUI BASILICATA	11,01	9.001	3,90	
- DI CUI CALABRIA	2,66	2.175	4,82	
<b>TOTALE IRAP CORRENTE</b>				

Si ricorda che il risparmio di imposta derivante dalla applicazione della riduzione del cuneo fiscale ed in particolare delle deduzioni forfetarie è soggetto alle regole in materia di "*de minimis*" di cui al Regolamento CE n. 1998/2006. Come negli anni precedenti, anche per il 2018 si è proceduto alla verifica del limite di utilizzo nel rispetto della predetta regola, rilevando che l'utilizzo di tutte le deduzioni forfetarie spettanti in relazione alla totalità dei dipendenti avrebbe comportato il superamento della prevista soglia di Euro 200.000 su base triennale. La Società ha quindi rinunciato all'utilizzo di parte delle citate deduzioni, optando per le deduzioni base e riconducendo il beneficio goduto ad un importo tale da garantire il rispetto della regola di cui al Regolamento CE n. 1998/2006. Tuttavia, per effetto delle norme introdotte dalla Legge di stabilità 2015, che consentono di dedurre altresì la "*differenza tra il costo complessivo e le deduzioni spettanti*", è stato possibile comunque recuperare diversamente le deduzioni a cui si è dovuto rinunciare e conseguire un ragguardevole risparmio di imposta.

Per maggiore chiarezza nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle agevolazioni riconosciute ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 446/1997, così come modificato dalla Legge 190/2014, con evidenza del risparmio di imposta (applicando l'aliquota media che per il 2017 è stata pari al 4,72%):

<i>Deduzioni ex art. 11 D.Lgs. 446/1997</i>	<i>Deduzione</i>	<i>Aliquota media</i>	<i>Risparmio Irap</i>
Assicurazioni obbligatorie	15.872	4,72	749
Spese per apprendisti e disabili	196.678	4,72	9.283
Deduzioni contributive (cuneo fiscale)	590.887	4,72	27.890
Deduzioni forfetarie maggiorate (cuneo fiscale)**	911.235	4,72	43.010
Deduzioni forfetarie base (cuneo fiscale)	561.000	4,72	26.479
Deduzione costo residuo personale dipendente (L. 190/2014)	725.697	4,72	34.253
- Eccedenze (deduzioni superiori al costo)	-63.228	4,72	-2.983
<i>Totale</i>	<i>2.938.141</i>		<i>138.680</i>

\*\* Solo il risparmio di imposta derivante da questa parte delle deduzioni fruito è rilevante ai fini del rispetto del limite del *de minimis*.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 comma 1 n. 15) del Codice civile nel prospetto seguente si riporta la consistenza media dei dipendenti per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, ripartita per categoria e calcolata in termini di unità di lavoro giornaliera (ovvero rapportando all'unità i rapporti part-time e i rapporti di durata inferiore all'anno):

Qualifica	Apprendisti	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
<b>Numero Medio</b>	0	19,58	82,68	3	0	105,26

Per maggiore chiarezza, nella tabella che segue si riporta invece il numero dei dipendenti all'inizio ed alla fine dell'esercizio, distinto per categoria, evidenziando le movimentazioni intervenute nell'anno:

Qualifica	N. dipendenti al 31/12/2017	Variazioni 2017	N. dipendenti al 31/12/2018
Apprendisti	0	0	0
Operai	22	-1	21
Impiegati	100	-3	97
Quadri	3	0	3
Dirigenti	0	0	0
	<b>125</b>	<b>-4</b>	<b>121</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito si riportano gli importi dei compensi lordi corrisposti all'organo amministrativo e all'organo di controllo, come prescritto dall'art. 2427 comma 1 punto 16), precisando che non è stata loro corrisposta alcuna anticipazione:

Descrizione	Saldo al 31/12 /2018
Compensi agli Amministratori	50.000,00
Compensi ai Sindaci	22.972,00
<i>Totale</i>	<i>72.972,00</i>

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio si chiude con un utile di esercizio pari a Euro 16.964,79 che il Consiglio di amministrazione propone di rinviare al futuro, per dargli opportuna destinazione dopo che i Soci avranno terminato la copertura della perdita del 2016 e delle perdite della gestione caratteristica del 2017 secondo le modalità più volte ribadite.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **RISPETTO DEI REQUISITI PER L'ESENZIONE IVA**

Come evidenziato nella sezione della presente nota integrativa relativa ai crediti v/clienti, la Società ha proceduto alla verifica del requisito oggettivo previsto dall'art. 10 comma 2 del DPR 633/1972, ovvero della circostanza che i corrispettivi percepiti per le prestazioni di servizi siano non superiori ai costi sostenuti per le stesse, con riferimento al singolo socio committente, conformemente alle linee dettate dalla seguito della consulenza giuridica fornita dall'Agenzia delle Entrate alla Unioncamere con documento del 5 gennaio 2012.

L'osservanza del predetto vincolo è affermata dal risultato della gestione caratteristica, che ha fatto registrare una perdita di Euro -4.470,32. Sommando algebricamente a tale risultato l'utile conseguito con la gestione extra-caratteristica, pari ad Euro 21.435,09, si ottiene l'utile netto di bilancio pari complessivamente ad Euro 16.964,79.

Il Presidente del C.d.A.  
Cav. Luigi Sportelli

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto cav. Luigi Sportelli, in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della Società, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 Dpr445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Cav. Luigi Sportelli